

COMUNE DI ASCOLI PICENO			
29 AGO. 2016			
PROT. N. 57519			
RIPARTIZIONE	CAT.	CL.	FASC.

INTERROGAZIONE N. 26
 PRESENTATA IL 29-8-2016
 DISCUSSA IL _____
 DELIBERA C.C. N° _____



**MOVIMENTO 5 STELLE ASCOLI PICENO
 CONSIGLIERI GIACOMO MANNI MASSIMO TAMBURRI**

**al Presidente del Consiglio di Ascoli Piceno
 al Sindaco di Ascoli Piceno
 al Consiglio Comunale di Ascoli Piceno**

OGGETTO: INTERROGAZIONE POST TERREMOTO

Considerato:

- il sisma di magnitudo 6 verificatosi il 24 agosto 2016 e i numerosi successivi sciami sismici
- l'alto numero di morti e dei feriti, e i danni arrecati all'edilizia pubblica e privata
- i danni registrati da molti Cittadini ascolani a strutture private e commerciali
- l'angoscia vissuta da molti nostri concittadini in questi giorni
- il Piano di Protezione Civile approvato il 25 maggio 2015 in Consiglio Comunale
- gli ingenti investimenti comunali in questi ultimi anni per l'adeguamento antisismico di scuole e edifici pubblici
- l'obbligo stabilito per legge dell'adeguamento antisismico di tali edifici
- l'obbligo stabilito per legge di redigere piani di emergenza per scuole e edifici pubblici, formando anche il personale per queste situazioni
- l'imminente riapertura delle scuole
- la notizia dello spostamento degli esami di settembre in alcuni istituti

CHIEDIAMO AL SINDACO E ALLA GIUNTA:

- se il Comune ha adeguato alle norme antisismiche tutti gli edifici previsti per legge, e in particolare le scuole
- se a seguito degli eventi sismici di questi giorni il Comune ha verificato che tutti gli immobili siano in sicurezza
- se a seguito dei controlli sono stati rilevati eventuali immobili non in sicurezza, e cosa intende fare il Comune al riguardo
- se gli eventuali immobili lesionati siano stati precedentemente sottoposti ad interventi di adeguamento antisismico, e nel caso se il Comune intenda avviare azioni d'indagine per quantificare i danni subiti e individuare i responsabili
- qual è lo stato d'avanzamento del Piano di Protezione Civile comunale, rispetto a tutti i lavori, di adeguamento delle zone d'emergenza e formazione di personale e Cittadinanza, previsti
- in particolare se esistano aree preposte all'accampamento dei Cittadini in situazioni d'emergenza, con le adeguate opere d'urbanizzazione primaria necessarie
- se il Comune ha stanziato fondi e/o messo a disposizione strutture abitative in aiuti della popolazione delle zone colpite

Si richiede risposta orale.

Il consigliere Massimo Tamburri

